

# IL

Publicazione  
di informazione  
quadrimestrale

Anno XVIII,  
n. 44  
Aprile 2026  
Distribuzione  
gratuita

Banca  
di Credito  
Cooperativo  
di Triuggio  
e della Valle  
del Lambro  
soc. coop.

Via Serafino Biffi, 8  
20844 Triuggio (MB)  
Tel. 0362 9233-1  
[www.bcctriuggio.it](http://www.bcctriuggio.it)

# TACCUINO

 **BCC VALLE  
DEL LAMBRO**  
GRUPPO BCC ICCREA

# NOI SIAMO



# Assemblea si cambia

# IL TACCUINO

Anno XVIII - n. 44 -  
Aprile 2026

Quadrimestrale della Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro

Registrato presso il Tribunale di Monza il 15.06.2007, N. 1892



## COMITATO DI DIREZIONE

Modesto Pirola  
Silvano Camagni  
Marco Rho  
Luca Villa  
Giorgio Sala

## DIRETTORE RESPONSABILE

Giovanni Santambrogio

## COMITATO DI REDAZIONE

Gabriele Canzi  
Giampietro Corbetta  
Chiara Toppi

## COORDINAMENTO EDITORIALE

Gabriele Canzi

## REDAZIONE CREATIVA

Barbara Rosada

## EDITORE

Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro Soc. Coop.

## REDAZIONE

Via Serafino Biffi, 8  
20844 Triuggio 0362-92331

## STAMPA

Graficart Srl - Biassono



Tiratura:  
3.500 copie

Villa Biffi a Rancate di Triuggio. La storica Villa dell'800 è sede della BCC dal mese di settembre del 2009, dopo un accurato intervento di restauro  
(Foto di Paolo Sironi)

### In copertina.

*I Soci sono l'anima della Banca. Nello Statuto all'articolo 2 si precisa che «La Società ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione, l'educazione al risparmio e alla previdenza, nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera».*

Per le fotografie di cui, nonostante le ricerche eseguite, non è stato possibile rintracciare gli aventi diritto, l'editore si dichiara pienamente disponibile ad adempiere ai propri doveri.

All'interno di questa pubblicazione sono inseriti messaggi pubblicitari con finalità promozionale

## SOMMARIO



### 3 L'Editoriale

Soci più forti e protagonisti del territorio  
Modesto Pirola

### 4-5 La Banca - Assemblea dei Soci

Formula nuova per l'Assemblea

### 6-7 La Banca - Assemblea dei Soci

Banca di relazioni alleata del cliente

### 8-9 Focus

Questa Brianza ha una marcia in più

### 10-11 La Banca

A Monza per crescere e promuovere sviluppo

### 12 La Banca - Finanza epica!

### 13 Il Punto

Moderne e riconoscibili, effetto Monza sulle Filiali

### 14-15 Eccellenze d'impresa & territorio

Si chiama Mignani il Rolex del cemento

### 16-17 Fondazione famiglia Casiraghi

### 18-19 Mondo delle Associazioni & Crowdfunding

### 20-21 Crowdfunding - Seconda edizione

### 22-23 Gruppo Giovani Soci

### 24-29 Dai Territori

### 30 Soci in Tour

### 31 Soci in Tour - Prossimi eventi

### 32 Dove siamo

# Soci più forti e protagonisti del territorio



Il Presidente  
Modesto Pirola

**C**ari Soci, è trascorso un anno dalla mia elezione e presenterò in Assemblea il mio primo Bilancio. La Banca ha conseguito un utile importante, in linea con le politiche di incremento della crescita intraprese per dare ulteriore solidità al patrimonio e far diventare le Filiali della Valle del Lambro partner determinanti per le famiglie, le associazioni e le imprese. Dati e tendenze verranno approfonditi il 29 aprile.

Un'azione intrapresa e che intendo perseguire con proposte concrete riguarda voi Soci: la Banca deve ampliare la propria base sociale. Siete voi la nostra ragione d'essere. Grazie ai Soci sono nate le prime Casse Rurali e ha preso forma la cooperazione diventata il Dna dell'agire BCC. Crescere è un imperativo: la Banca deve aprirsi ancora di più, soprattutto ci sono ponti da costruire con le giovani generazioni mostrando loro il vantaggio di appartenere al Credito cooperativo. Crescere non è un imperativo per questioni di Bilancio, per questo c'è il mercato che è molto ampio. Parlare di base sociale significa concentrarsi sull'identità. La posta in gioco è la cultura della mutualità, quell'insieme di valori che pongono al centro la persona e il suo sviluppo integrale. E' ciò che contraddistingue dalle origini la cooperazione e fa di una BCC una Banca differente dove la prossimità svolge un ruolo centrale perché è il motore dell'intraprendere e della valorizzazione di ogni attore economico, sociale, educativo presente nell'area di competenza della Banca.

Dagli utili del 2025 una quota sosterrà, come ogni anno, associazioni, promuoverà attività sportive, educative, artistiche e culturali, premierà studenti meritevoli, andrà in beneficenze. Ecco un "dividendo sociale" distribuito sul territorio. Ne beneficiano tutti: i nostri figli e nipoti impegnati nelle attività sportive o nello studio e chi, più avanti negli anni, frequenta luoghi di ricreazione o ricorre a servizi di assistenza. Molte iniziative pubbliche in cartellone nei comuni sono rese possibili grazie ai contributi BCC. Questo specifico aspetto della mutualità è un "beneficio indiretto" ma di notevole rilevanza. Per la Banca si tratta di un investimento nel sociale che dà concretezza all'articolo 2 dello Statuto. Un investimento che ritorna ai Soci sotto forma di opportunità o prestazioni e, grazie a loro, si estende all'intera comunità. Per capire meglio questo circolo virtuoso e renderlo ancora più efficace, partecipato e condiviso verrà presto avviata una "Commissione territorio" con lo scopo di conoscere e recepire priorità e necessità della domanda sociale. Allo studio anche formule di benefici diretti.

La cura del territorio presenta un altro aspetto altamente strategico, quello della vicinanza alle necessità delle imprese. A differenza dei colossi del credito che investono all'estero, la mission del mondo BCC indica di rimanere ancorati ai luoghi in cui si opera, capirne le dinamiche di sviluppo e confezionare proposte adeguate alle aziende per accompagnarle negli investimenti. Per la Banca questo luogo è la Brianza. Coltivare e incentivare la solidità delle imprese è garanzia di occupazione, di stabilità e di promozione dell'intraprendenza dell'intero territorio.

# Formula nuova per l'Assemblea

*L'economista Cottarelli ospite per dialogare con i Soci. Il Bilancio illustrato da un video Premio ai partecipanti*

**A**ssemblea, si cambia. E' questo lo spirito che ha animato il Consiglio di amministrazione nella preparazione dell'appuntamento del 29 aprile per l'approvazione del Bilancio. Non si tratta di uno slogan per fare effetto. Tutt'altro. Risponde a una riflessione con una precisa prospettiva strategica. La BCC Valle del Lambro sta compiendo passi importanti guadagnando stima e riconoscimenti da parte della Capogruppo Iccrea. Ha un rating da Classe A e, da un anno, è entrata nella categoria delle Banche Grandi, un avanzamento che premia il lavoro di tutte le Filiali e i risultati ottenuti. Quando il 21 ottobre il Direttore generale di BCC Banca Iccrea, Mauro Pastore, ha incontrato il CdA e la Direzione in Villa Biffi è stato esplicito: "Siete una Banca molto in equilibrio e dinamica, continuate così. Abbiamo aperto un canale, manteniamolo attivo". L'apprezzamento manifestava alcuni incoraggiamenti: uno di questi era di riprendere in mano e rilanciare i valori della cooperazione a partire dall'anima, ovvero dai Soci, ragion d'essere, tratto peculiare e distintivo di una BCC rispetto agli altri istituti di credito.

L'Assemblea sarà il primo passo di un nuovo corso che la Banca ha intrapreso per incrementare lo sviluppo affiancando agli obiettivi economici quelli di una crescita mutualistica e di una partecipazione più attiva da parte dei Soci. Cambierà la formula di presentazione e di conduzione dell'Assemblea. Si abbandona l'impostazione "convegnistica" delle relazioni con lettura delle sezioni di Bilancio per introdurre un format più "live" dove il Socio acquista centralità, partecipazione, interattività. Non più clima

**L'Assemblea.**  
*La convocazione per l'approvazione del Bilancio cambia look: si arricchisce di momenti di convivialità e di un incontro con l'economista Carlo Cottarelli (foto di Giacomo Maestri, Elastica) intervistato dalla giornalista Mariangela Pira (foto sotto) durante l'Assemblea dei Soci. Una opportunità per un confronto sull'economia.*



# Valle del AMBRIO ASSEMBLEA DEI SOCI

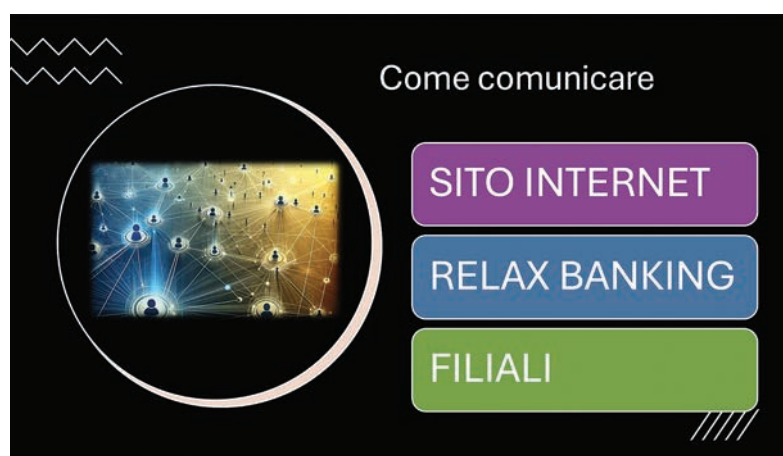


## AGENDA DELL'ASSEMBLEA

*L'Assemblea convocata per mercoledì 29 aprile avrà il seguente programma: 19,30 Aperitivo di benvenuto, registrazione dei partecipanti e momento di networking. Dalle 20,30 alle 23,00 si svolgerà l'Assemblea che avrà una scaletta nuova: la presentazione del Bilancio sarà snella e affidata a video, cui seguiranno una conversazione con l'economista Carlo Cottarelli intervistato da Mariangela Pira e brevi presentazioni sulla presenza sociale della Banca. Al termine un ultimo momento di convivialità.*

da "classe scolastica" ma maggiore convivialità. Un primo cambiamento avverrà subito all'arrivo. Al Socio verrà proposto un momento di accoglienza con aperitivo in modo da valorizzare il ritrovarsi, conversare e creare il clima giusto per una partecipazione attiva. Seguiranno un video d'apertura con contenuti inerenti al Credito cooperativo cui si aggancerà la presentazione visiva dell'andamento e dei risultati 2025. La lettura del Bilancio viene sostituita da un video: una parte snella, essenziale e soprattutto affidata a slide chiare e di immediata comprensione. L'approfondimento delle singole voci per una visione dettagliata dell'attività svolta dalla Banca nel 2025 è demandata alla lettura della brochure che il Socio riceverà all'arrivo.

Novità e valore aggiunto della serata sarà l'incontro-intervista con l'economista Carlo Cottarelli, per cinque anni Direttore del dipartimento Affari fiscali del Fondo Monetario, docente all'Università Cattolica di Milano e visiting professor alla Bocconi. Sarà lui, intervistato dalla giornalista Mariangela Pira, a dare inizio a questa nuova formula che vede la presenza di una figura di spicco con la quale prendere in esame la situazione economica del Paese, capire lo scenario internazionale e avere valutazioni e indicazioni su come muoversi nell'instabilità geopolitica. Un confronto utile a inquadrare le scelte di investimento, di risparmio, di imprenditorialità. Anche per la Banca sarà un'occasione per mettere a fuoco le proprie strategie.



Il CdA ha pensato, confrontandosi con le innovazioni avviate dalla Capogruppo, di introdurre nell'appuntamento annuale dell'Assemblea non solo elementi di utilità per il Socio come può essere l'ascolto/confronto con personalità ma anche gratificazioni: un attestato di riconoscenza per la fedeltà alla Banca e l'impegno a voler conoscere da vicino il lavoro di un anno. Chi sarà presente il 29 aprile riceverà la possibilità di avere due posti riservati a teatro in una serata esclusiva per la BCC di Triuggio in occasione dell'apertura della stagione 2026/2027.

L'Assemblea 2026 segna una discontinuità, apre una modalità più partecipativa e cooperativa che avrà modo di evolvere e arricchirsi di creatività.

# Banca di relazioni alleata del cliente

*Uno stile di Banca: professionalità  
rapidità e flessibilità.  
Il gradimento di famiglie  
e imprese*

**L**a territorialità paga. Non solo, rappresenta la carta vincente della crescita della BCC Valle del Lambro. Il 2025 ha rafforzato la presenza sul territorio con una offerta tempestiva ed efficiente dei servizi. L'apertura della Filiale di Monza ha poi allargato anche i confini. La Banca è apprezzata per la sua elevata attenzione al cliente, la formula snella e la professionalità nella consulenza che permettono di trovare soluzioni personalizzate per ogni necessità. La collaborazione con la Capogruppo ha ampliato le opportunità di intervento in operazioni complesse o di particolare consistenza.

Territorio significa innanzitutto qualità delle relazioni e radicamento, ovvero conoscenza del tessuto sociale e delle dinamiche economico-imprenditoriali delle aree di competenza. Il Governatore della Banca d'Italia, Fabio Panetta, nello scorso mese di ottobre parlando del Credito cooperativo in un seminario internazionale svoltosi a Roma ha messo in evidenza proprio questi fattori. "La finanza cooperativa – ha sottolineato – ha da sempre radici profonde nelle comunità... Le ricerche dimostrano che il credito relazionale tipico delle cooperative aiuta ad attenuare i cicli economici, sostiene i clienti nei periodi di difficoltà e promuove una crescita più equilibrata. Lontano dall'essere meno efficienti delle banche commerciali, molte cooperative eguagliano queste ultime in redditività e qualità del credito, contribuendo, nel contempo, a ridurre le disuguaglianze".

I risultati di Bilancio che verranno presentati in Assemblea documenteranno l'esito del lavoro capillare che il Piano strategico 2025-2027 ha intrapreso per far crescere la BCC Valle del



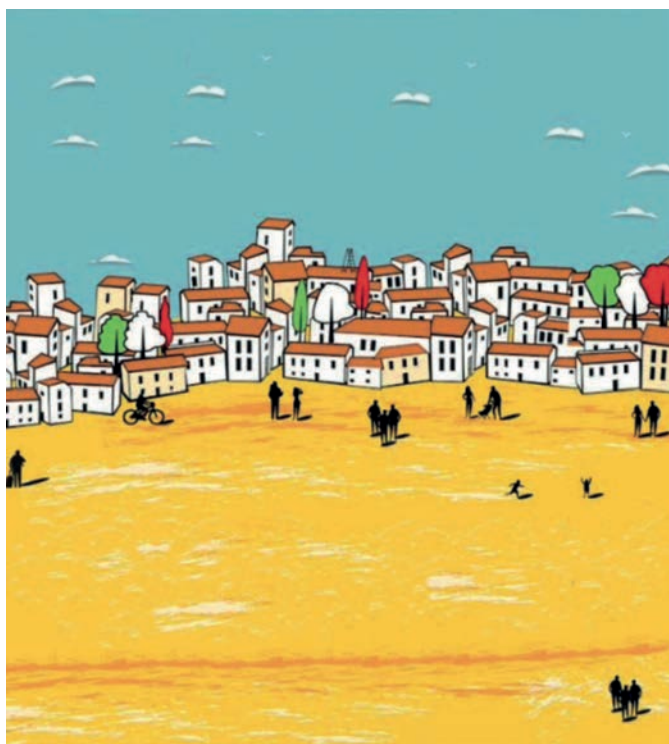
**Formazione.**  
*L'attenzione  
alla formazione  
costante dei  
dipendenti  
ha ampliato  
le competenze  
e la qualità  
dell'offerta di  
servizi.*

Lambro e renderla sempre di più un punto di riferimento autorevole ed efficiente per famiglie e imprese.

## LA RETE

Le Filiali hanno sviluppato la loro identità di presidi di servizi sul territorio e in alcune aree costituiscono l'unico o il principale riferimento per la popolazione in seguito alla chiusura degli sportelli di grandi istituti. Le innovazioni informatiche stanno aiutando a perfezionare e rafforzare il "modello di prossimità". Per rispondere alla domanda di una clientela sempre più evoluta, la Direzione ha ampliato il team di professionisti con competenze specialistiche che, insieme all'intera squadra, ha contribuito a incrementare dell'8% la raccolta diretta e del 7% gli impieghi. Strategica l'azione combinata tra Area mercato, Area commerciale e Filiali. L'attenzione alla formazione costante di tutti i dipendenti ha ampliato le competenze e la qualità dell'offerta di servizi.

Questo primo anno del nuovo Piano strategico registra una risposta positiva a quattro sfide:



**Territorialità.** *Il valore della prossimità si esprime, oltre che nella attenzione alla crescita del territorio, nella tempestività dei servizi. Sviluppati anche la consulenza e prodotti ESG alle aziende e ai privati per investimenti ed efficientamenti.*

essere sempre più protagonisti, crescere nella diversificazione dei ricavi; la prossimità e il supporto al territorio per sviluppare una economia sostenibile.

#### LA CLIENTELA

I risultati rispecchiano un allargamento del portafoglio clienti. Cresce la presenza di “elevato standing” in seguito alle opportunità di nuovi servizi alle imprese resi possibili dalle sinergie con la Capogruppo. Adesso la Banca compete ad armi pari con la concorrenza. La possibilità di compiere operazioni complesse ha creato un volano nelle competenze e ha perfezionato ancora di più due tratti distintivi della BCC Valle del Lambro: la velocità e la flessibilità. Famiglie e imprese incontrano immediata risposta e soluzioni adeguate alle loro richieste. Il processo decisionale è rapido e la catena relazionale Banca-cliente è corta, non ha lunghi e lenti passaggi burocratici. Il valore della prossimità si esprime, oltre che nella attenzione alla crescita del territorio, nella tempestività dei servizi. La flessibilità qualifica invece le qualità di adattamento della Banca alle specifiche necessità del cliente e alla prontezza nel rimodulare le soluzioni al presentarsi di cambiamenti determinati dagli scenari che mutano. Questo stile viene riconosciuto alla Banca, è diventato una referenza importante. Molte imprese stanno scegliendo BCC Valle del Lambro per questa professionalità e serietà. La

**1,77**

**Miliardi di euro.**

*Nel 2025 il Prodotto bancario lordo ha registrato un incremento dell'8,25%, pari a +135 milioni.*

Banca si trova a esercitare contemporaneamente le specificità della Banca locale con il respiro della Banca globale. Gli stimoli maggiori provengono da alcune grandi aziende che invitano a guardare sempre di più all'estero e questa registra una crescita di volumi.

#### RATING ESG

L'acronimo ESG - Environmental, Social, Governance (Ambientale, Sociale, Governance) - sta diventando familiare nelle imprese. La presenza di questi requisiti e il loro rispetto determinano la reputazione, orientano gli investimenti e influenzano l'accesso al credito. Le aziende sono sempre di più valutate per l'impatto ambientale che producono, per l'organizzazione interna e le relazioni tra i dipendenti, per la trasparenza della gestione. La Banca si è trovata a lavorare con questi criteri e a supportare le aziende nei processi di trasformazione ESG. Nel rapporto con la clientela ha fatto suo lo slogan scelto dalla Capogruppo: “Essere ESG vuol dire consumare e vivere riducendo gli impatti nocivi. La tua BCC è al tuo fianco”. Si tratta di servizi, consulenza e prodotti alle aziende e ai privati per investimenti ed efficientamenti. La Banca stessa ha avviato lavori di installazione di pannelli fotovoltaici per la sede di Villa Biffi e per gli altri due edifici presenti nel parco (Bed e auditorium). Il Consiglio di amministrazione ha affidato alla consigliera Emanuela Beretta la delega ESG.

# Questa Brianza ha una marcia in più

*Dalla cooperazione spinte alla crescita: sinergie con le PMI e una rete diffusa di servizi efficienti*

La Brianza è diventata un modello. Qui la crescita è proseguita adattandosi agli scenari internazionali. Certo, il territorio paga i costi della crisi ma, rispetto ad altre aree produttive, li sta affrontando meglio. Nel “modello Brianza” non ci sono segreti, ma punti di forza precisi. Innanzitutto la costanza nell’investire in innovazione che si sposa con la logica di rete e con una vocazione all’export che non ha perso tempo di fronte alle guerre e alle sanzioni: ha cercato subito sbocchi alternativi. Va rilevata e sottolineata una peculiare identità del tessuto socio-industriale: l’economia della Brianza vede operare in sinergia PMI e cooperazione. Se il vantaggio competitivo delle piccole e medie imprese è fenomeno noto, meno pubblicizzato è invece quello delle cooperative, protagoniste in sette ambiti: edilizia, lavoro, sanità, cultura-turismo-sport, consumo, sociale e credito. Nella provincia di Monza e Brianza Confcooperative rappresenta il soggetto principale con 110 imprese, 12 mila addetti, un fatturato di 200 milioni di euro (escluso quello delle Banche di Credito Cooperativo). Per gli esperti si tratta di un “ecosistema” in cui agisce e convive una pluralità di soggetti capace di generare sviluppo. Ecosistema interno alla cooperazione ma anche aperto a rapporti, collaborazioni e sinergie tra cooperative e imprese sia in ambito pubblico che privato. Superati gli esami e la selettività del mercato oggi le cooperative esprimono una imprenditorialità sociale strategica e indispensabile. Senza di loro ambiti vasti come quello della cura alla persona si troverebbero sguarniti aprendo una falla nel sistema assistenziale. Nel credito le BCC costituiscono il quarto polo fi-



**Cooperatori.** *Marco Meregalli, a destra, è oggi coordinatore del Comitato Monza e Brianza di Confcooperative, mentre Augusto Colombo, a sinistra, è Vicepresidente della BCC Valle del Lambro ed è alla guida di una cooperativa edilizia e di una sociale.*

nanziario italiano.

La Brianza offre un test importante per leggere il ruolo che esercita la cooperazione nel processo di crescita del territorio. Indicazioni emergono dal confronto tra Marco Meregalli e Augusto Colombo. Il primo classe 1960, brianzolo doc, oggi coordinatore del Comitato Monza e Brianza di Confcooperative, una vita trascorsa a costruire cooperazione occupando cariche istituzionali; il secondo, classe 1963, studi di ragioneria e laurea in Filosofia, alla guida di una cooperativa edilizia e di una sociale, da anni nel CdA della BCC Valle del Lambro e da maggio Vicepresidente della Banca.

**COLOMBO.** La cooperazione esiste e resiste. Lo dico avendo come osservatorio la Banca e le aziende in cui opero. Il conto “numero Uno” della BCC Valle del Lambro è di una cooperativa, una scelta voluta da Carlo Tremolada, cooperatore della prima ora poi nominato Presidente. Confcooperative di Monza e Brianza è storicamente nostra cliente e con essa si sono sviluppate sinergie importanti, alcune delle quali hanno consentito alle imprese sociali di rinnovarsi e riqualificarsi tenendo il passo con i cambiamenti. Resistenza significa non perdere la propria identità nelle logiche di mercato. Credo che la nostra storia debba conservare la memoria delle origini coniu-





## “ Augusto Colombo

*Pensare cooperativo  
porta creatività  
nella competitività*

gandola con le sfide che avanzano. Ecco perché la cooperazione esiste come ha ben sottolineato il nostro Presidente, Tino Pirola, nel Taccuino di aprile. Ma resiste anche: lo documentano il lavoro di Meregalli e la storia di Confcooperative.

**MEREGALLI.** C'è creatività nelle cooperative e cresce l'orientamento al bene comune. Nell'edilizia si è creato un filone di housing sociale che è tipico nostro, c'è attenzione alla qualità e alla sostenibilità come è stato fatto di recente a Monza dalla Cooperativa Isimbaldi. Abbiamo maturato la coscienza di essere un soggetto importante dell'economia e per questo stiamo portando la nostra voce nei "Tavoli territoriali" in cui si fa progettazione. La collaborazione con l'ente pubblico sviluppa una sensibilità attenta ai bisogni reali della Brianza. Anche dai rapporti con il profit stanno nascendo progettualità interessanti. Una nostra mission: essere là dove pubblico e privato o non arrivano o non riescono a soddisfare la domanda.

**COLOMBO.** Aggiungo che la Banca riscontra nella propria clientela una cultura sensibile ai temi sociali e pronta a collaborare per trovare risposte. Mi capita spesso di dire a molti clienti ma tu "Sei uno da BCC".

**MEREGALLI.** È cambiata la mentalità imprenditoriale, si è evoluta grazie anche all'ingresso in mercati che non pensano europeo. Di riflesso anche le cooperative hanno imparato a lavorare tra settori, a superare divisioni e puntare sulla collaborazione che porta a immaginare e proporre soluzioni diverse che tengono conto di una pluralità di condizioni e fattori. Pensare cooperativo diventa una progettualità comune, partecipata.

**COLOMBO.** Prendo la sollecitazione come un invito ad avviare percorsi insieme, Banca-Coo-



## “ Marco Meregalli

*Confcooperative,  
dalle aggregazioni  
nata più efficienza*

perative, per creare una massa critica sul territorio, un soggetto di riferimento per pubblico e privato. Un percorso che necessita di favorire aperture di conti con il mondo BCC per espandere le sinergie.

**MEREGALLI.** Concordo. Da parte nostra avvertiamo l'urgenza di recuperare terreno nella comunicazione e nella digitalizzazione. Due frontiere oggi imprescindibili ma che hanno anche un costo e necessitano di un piano. Insieme si potrebbe colmare il gap.

**COLOMBO.** Ciò che distingue il Credito cooperativo è la sua attenzione alle persone e al bene comune che si riflette nell'organizzazione che pone al centro il Socio e il Cliente umanamente allo stesso modo. Incrementare la partecipazione delle cooperative nella base sociale della Banca porta a risultati immediati come il rafforzamento del Terzo settore, la crescita della sussidiarietà, maggiori investimenti di risorse finanziarie in Brianza. Quanto raccolto rimane qui sul territorio. Insieme si possono poi studiare politiche di presenza incisiva.

**MEREGALLI.** Da parte nostra abbiamo realizzato in questi anni alcune aggregazioni tra cooperative per contrastare gli effetti combinati di crisi e rallentamento economico ma anche per proiettarci nel futuro con un bagaglio di competenze e di professionalità adeguate alla domanda che cambia. La BCC Valle del Lambro può essere una leva nel processo di modernizzazione.

**COLOMBO.** La sfida è culturale. Come hai detto, occorre pensare cooperativo. È un salto di mentalità che, senza dimenticare la tradizione, promuova nuovo slancio sui valori e faccia formazione tesa a generare capitale umano in grado di portare lo spirito solidale e la creatività nelle sfide globali.



**Inaugurazione.**  
*Il Presidente della Banca Modesto Pirola al centro e, a sinistra, Silvano Camagni, Presidente della Fondazione Tremolada e della Fondazione Casiraghi, tagliano il nastro della nuova Filiale. A destra, monsignor Marino Mosconi, l'arciprete di Monza, teologo e giurista, che ha benedetto la Filiale.*

# A Monza per crescere e promuovere sviluppo

**A** Monza, il ponte dei Leoni mostrava tutta la sua imponenza sotto le luci delle luminarie di via Vittorio Emanuele II. Era uno spettacolo vederlo, dall'ingresso della nuova Filiale della BCC Valle del Lambro in piazza Garibaldi 7, dove alle 18 di venerdì 21 novembre Soci e clienti entravano numerosi per l'inaugurazione. Ad accoglierli il Presidente Modesto Pirola, il Direttore Marco Rho e il responsabile di Filiale Luca Brambilla. Un appuntamento importante. La Banca con questa apertura è entrata in città. È stato riconosciuto il suo capillare lavoro sul territorio che le ha permesso di ottenere dalla Capogruppo due riconoscimenti: il rating di classe "A" che, di anno in anno, si va ulteriormente consolidando e la promozione nel gruppo delle "Grandi" nella classifica dimensionale (Piccole, Medie, Grandi, Maxi). All'arrivo dell'arciprete del Duomo, monsignor Marino Mosconi, gli invitati si sono radunati all'ingresso per la benedizione e il taglio del nastro. Monsignor Mosconi, docente nonché giudice del tribunale ecclesiastico regionale e



**Il progetto.**  
*Stefano Frey, Ad della società Fkontract (a destra) illustra il progetto di realizzazione della Filiale.*





**La Filiale.**  
*L'ingresso della Banca in piazza Garibaldi 7 con all'interno gli invitati all'inaugurazione.*

del tribunale metropolitano di Milano, con molta semplicità ha augurato agli uomini della Filiale e alla Banca tutta di portare i valori del credito cooperativo in città e di distinguersi per sensibilità e attenzione alle persone.

Silvano Camagni, Presidente della Fondazione Tremolada e della Fondazione Casiraghi, e il Presidente della Banca Modesto Pirola hanno insieme proceduto al taglio del nastro. Camagni, nel salutare tutti e nel ricordare i suoi dodici anni alla Presidenza della Banca, ha appassionatamente sottolineato lo spirito delle origini che ha fatto nascere l'allora Cassa Rurale di Triuggio ovvero quello di «promuovere quel territorio lungo il Lambro dove artigiani e piccoli imprenditori geniali necessitavano di una leva per emergere. Così è stato e un grande riconoscimento va dato a Carlo Tremolada per decenni anima e cuore della Banca».

La scelta di una sede accanto al Lambro non è casuale ma l'esito di una lunga ricerca. «Sì, – ha precisato il Presidente Pirola – abbiamo desiderato che il nome che portiamo si rispecchiasse anche nella collocazione fisica della sede. C'è voluto del tempo, ma l'abbiamo trovata. La Filiale è stata studiata pensando al cliente disponendo spazi di accoglienza confortevoli e di riservatezza rispettando la privacy. Monza è una sfida. Si aprono per noi prospettive di sviluppo e la possibilità di portare in città il nostro stile di attenzione e di ascolto. E' ciò che ci ha fatto crescere e che ci contraddistingue nella consulenza e nell'accompagnamento dei clienti. Un modello che anche qui intendiamo realizzare. Appartiene al nostro vantaggio competitivo».



**Convivialità.**  
*Sopra il responsabile della Filiale Luca Brambilla (a sinistra), con il Presidente del Collegio sindacale Roberto Rigamonti e Giusi Scalise (Collegio sindacale). A destra, un gruppo di invitati. Sotto, il Direttore generale Marco Rho, a sinistra, con i Presidenti Modesto Pirola, al centro, e Silvano Camagni.*





**Educazione finanziaria. Il Presidente Modesto Pirola, al centro, con una classe di 5<sup>a</sup> Liceo del Mosè Bianchi. Accanto a lui il docente Loris Bellina e Emanuela Beretta del CdA. A sinistra in seconda fila il Vicedirettore Giorgio Sala.**

# La Banca in classe a Monza



**“Finanza epica!”.** Un momento della lezione sulla monetica.

**A**lle 14 di venerdì 6 febbraio, il piazzale di via Minerva 1 a Monza si anima. È orario di uscita dal Liceo linguistico/tecnico Mosè Bianchi. C'è però chi resta e alle 14,30 le classi 3<sup>A</sup> e 3<sup>B</sup> commerciale accompagnate da tre loro professori si riuniscono in un'aula a pian terreno per partecipare al progetto di educazione finanziaria condotto da Loris Bellina e da Giorgio Sala. Il primo è un formatore della Fondazione Tertio Millennio del Credito Cooperativo, il secondo è Vicedirettore della BCC Valle del Lambro. L'iniziativa dal titolo “Finanza epica!” è stata proposta dalla Banca, che ha aperto una nuova Filiale a Monza; accolta favorevolmente dal professore William Vittore Longhi, il programma è segnalato sul sito dell'Istituto. Dal mese di novembre fino ad aprile gli studenti di nove classi, dalla terza alla quinta, hanno affrontato tematiche economico/finanziarie. È stato illustrato il sistema bancario e quello del Credito Cooperativo, si è parlato di accesso al credito, budget personale, rischi del gioco d'azzardo, truffe. Nove lezioni in cui capire come gestire i soldi, risparmiare, relazionarsi con le banche.

Nell'incontro del 6 febbraio due aspetti hanno preso il sopravvento: la monetica e la Banca di



**Fondazione Tertio Millennio**  
*La Fondazione del Credito Cooperativo “Tertio Millennio” – ETS è un organismo senza fini di lucro istituito nel 2000 da imprenditori del mondo cooperativo e da persone dell'associazionismo cattolico. Nel 2022 ha ideato il progetto “Finanza epica!”, un ciclo di lezioni economico/finanziarie destinato ai giovani.*

comunità. È subito emerso l'uso prevalente del contante, solo una decina di studenti usa le carte ma su quelle di credito c'è poca conoscenza. Un ragazzo utilizza una “prepagata” e vorrebbe quella di credito ma non sa cosa fare. Una studentessa diligente alza la mano e chiede chiarimenti su quanto detto in un precedente incontro: ha iniziato a impostare le proprie entrate/uscite per programmare le spese future. Non ha un conto in banca e vuol sapere che cosa deve fare e quali sono le condizioni per aprirlo. La lezione si fa dialogo ed emergono ingenuità, poca informazione, approssimazione e voglia di sapere. «È stata interessante questa esperienza della Banca dentro un istituto superiore di Monza – dice Giorgio Sala –. Gli studenti hanno affrontato con curiosità i temi trattati mostrando un senso di responsabilizzazione. Personalmente ho avvertito quanto sia importante fare educazione finanziaria alle nuove generazioni affiancando l'attività portata avanti dalla scuola. I ragazzi si trovano a vivere forti condizionamenti di spesa e pensiamo di fornire loro qualche strumento in più per compiere scelte consapevoli. Mi auguro che questo impegno della Banca insieme alla Tertio Millennio si possa radicare nel territorio».

# Moderne e riconoscibili, effetto Monza sulle Filiali



**Il Direttore generale**  
Marco Rho

**L**a Banca cresce e da Monza, dove a novembre è stata aperta una nuova Filiale, arrivano segnali incoraggianti. Innanzitutto l'ingresso nel capoluogo di provincia rafforza la posizione della BCC Valle del Lambro nel Gruppo delle Grandi, dove un anno fa è stata collocata per dimensione dalla Capogruppo ICCREA. In secondo luogo, la decisione del Consiglio di amministrazione di allargare i confini ed entrare in un mercato cittadino sta creando un "effetto Monza" che, al di là dei numeri e degli obiettivi di sviluppo stabiliti, ha avviato una serie di riflessioni mirate sulla mission di tutta la Banca in tempi di rapidi cambiamenti. Riflessioni di ampio respiro che accompagneranno le scelte nell'arco di tutto il 2026, ma che hanno cominciato a produrre le prime decisioni operative. Un'area d'intervento con ricadute immediate riguarda l'identità e la centralità delle Filiali: esse costituiscono la presenza fisica sul territorio, sono il punto di riferimento visibile e operativo per Soci e clientela, lavorano con le imprese nella promozione dello sviluppo della Brianza. La loro struttura è da ripensare per renderle più snelle e accoglienti.

Oggi la Filiale è un luogo di relazioni, pertanto deve disporre di spazi adeguati che siano accoglienti e permettano al cliente di sentirsi a casa propria quando discute questioni delicate e inerenti a decisioni impegnative da prendere. L'impostazione degli uffici di Monza ha messo al centro la persona ed è stata disegnata per offrire i servizi nel modo migliore possibile. Costituisce un modello, una fonte di ispirazione per le altre dodici Filiali. Con il 2026 è stato intrapreso un processo di ristrutturazioni per rendere omogenee le Filiali. Si è cominciato con Valmadrera dove presto la Filiale si trasferirà in

centro e i suoi spazi rispecchieranno la nuova filosofia bancaria orientata al cliente. Seguiranno Veduggio e Tregasio. Il ripensamento logistico, oltre a mirare alla qualità del lavoro e dei servizi, punta a creare visibilità e riconoscibilità unitaria di ciascuna sede in modo da far scattare l'identificazione della singola Filiale con l'intera rete BCC Valle del Lambro. Il restyling non punta solo e semplicemente a una questione di immagine, anche se questo fattore non va sottovalutato dal punto di vista del brand e del marketing, ma porta con sé un ripensamento sostanziale dell'organizzazione del lavoro a cominciare dal potenziamento degli organici in tutta la rete. Continuano le assunzioni di giovani, una politica deliberata dal CdA per dare vita a un "vivaio di intelligenze" che consenta

*Dopo Valmadrera restyling di Veduggio e Tregasio. Dalla formazione più professionalità*

di conservare i principi della cooperazione e della mutualità e trasferirli nelle nuove generazioni. La Banca scommette su queste risorse e intende farle crescere: è un investimento e un atto di fiducia nel futuro. Insieme a loro

sono entrati alcuni "Specialist" per rafforzare le posizioni consulenziali divenute una delle leve principali del vantaggio competitivo della BCC Valle del Lambro. Il completamento della squadra si integra con una accresciuta attenzione alla formazione. C'è quella obbligatoria che fa parte dell'aggiornamento permanente, c'è poi un bouquet di opportunità facoltative per valorizzare risorse specifiche.

Questo consentirà di avere il profilo puntuale delle professionalità presenti e delle competenze specifiche. Una descrizione utile per conoscere le necessità formative e identificare gli strumenti necessari alla crescita del personale. La Banca potrà disporre di una fotografia in progress della sua presenza sul territorio di competenza e valutare le strategie da mettere in campo.

# Si chiama Mignani il Rolex del cemento

*Da attività artigianale fondata nel 1952 è oggi una impresa con tecnologie avanzate e produzione certificata*

Nel piazzale un grande camion blu aspetta. Sarà caricato a breve per prendere poi la direzione della Svizzera dove porterà 228 quintali di anelli e cordoli. In Italia si arriva fino a 300 quintali di trasporto. Lungo la provinciale di Giussano, dopo un'alta e lunga siepe di cipressi, al civico 58 di via Viganò si entra in un mondo dove tecnologie avanzate si sposano con il calcestruzzo. Qui ha sede Mignani Srl, un'azienda familiare che ha messo la sua firma nei cantieri di mezza Italia, è presente nelle città e nei comuni, esporta in Svizzera, Francia e Portogallo. Dove c'è bisogno di consolidare fondamenta e terreni, dove si costruiscono reti fognarie piuttosto che marciapiedi o si posano barriere di delimitazione lì c'è Mignani. Alcune grandi opere con i suoi manufatti in cemento sono Santa Giulia a Milano, la Pedemontana, il tunnel di Trento, l'Autodromo di Monza, il San Gottardo. Un'area di 35mila metri quadrati ospita due capannoni per la produzione, un magazzino, l'ufficio commerciale e di progettazione, il servizio assistenza clienti.

Nell'ambiente c'è chi li chiama "il Rolex del cemento". Forse anche per questo la nuova ambasciata degli Stati Uniti in costruzione a Milano ha scelto Mignani. Non solo, ha chiesto accorgimenti di sicurezza che rendono i prodotti altamente "personalizzati". Alla guida dell'azienda c'è una famiglia: Giovanni Mignani di origini cremonesi, la moglie Elisabetta brianzola di Paina, il figlio Andrea. Ognuno governa un settore. Giovanni segue la produzione e parla di new jersey, pozzetti, panettoni in cemento con tanta passione da affascinare chi l'ascolta. Sembrerà strano, ma proprio i panettoni prima di asciugare



**La famiglia.**  
*Giovanni Mignani, in alto, con i figli Alessandra analytics manager da Hermès a Milano e Andrea che lo affianca in azienda. Sopra la moglie Elisabetta a capo dell'amministrazione.*

vengono "massaggiati" e poi su richiesta dipinti: una fornitura gialla è destinata a Rimini. Ogni prodotto risponde a una specifica ricetta "dosata" alla console degli impianti che prelevano sabbia, acqua, calce, la impastano in tempi rapidi e sfornano il prodotto che i muletti trasferiscono ad asciugare in apposite aree. Andrea, geometra, fa da ponte tra gli uffici e la produzione. «Il suo ingresso in azienda nel 2012 – precisa la madre Elisabetta – è stata una manna: ha portato dinamicità, conoscenza e tiene viva l'apertura all'innovazione».

La signora Mignani è a capo dell'amministrazione con un deciso piglio imprenditoriale pragmatico, empatico e con un tocco di gusto raffinato che affiora nelle pieghe della conversazione. Lo ha nel sangue. L'improvvisa morte del padre l'ha messa in pista a condurre un'azienda di confezionamento di funghi secchi con 25 dipendenti. In seguito ha aperto un negozio a Seregno di prelibatezze gastronomiche: il tartufo non mancava mai. A interrompere questo percorso è intervenuta una decisione strategica. Rilevare tutte le quote della Mignani e scommettere sul cemento di qualità. «Gianni ed io – racconta - ci siamo guardati negli occhi e ci siamo domanda-



ti: scommettiamo? Abbiamo deciso di rischiare. A lui piaceva troppo il suo mestiere ed io potevo portare in azienda una competenza gestionale che avevo maturato negli anni». Questo avviene nel 2001. L'azienda era nata nel 1952, avviata da Alessandro Mignani, il papà di Giovanni. Un magazzino in via Pola, sette dipendenti, operava nel settore di gronde, spalle e gradini. Una realtà artigianale che si amplia nel 1967 con l'ingresso di Umberto, fratello del fondatore. Un primo vero salto avviene negli anni '90 con l'ingresso di Giovanni che intercetta i cambiamenti nel settore e la potenziale domanda di mercato. Lo zio Umberto va in pensione e il nipote nel 1999 rileva le sue quote. Può iniziare un nuovo corso. Un anno di assestamento e poi la scommessa.

Nel 2001 inizia il secondo atto della storia Mignani. «Avevamo bisogno di spazio – dice Giovanni Mignani – e di un capannone per ospitare impianti più moderni. Lo abbiamo realizzato qui in via Viganò nel 2003. Ci ha permesso di stare sul mercato. Un secondo capannone più tecnologico entra in funzione nel 2015. Il gioiello è il terzo capannone con un secondo impianto di betonaggio, è stato inaugurato l'anno scorso. La produzione è tutta automatizzata». Il portafoglio

**L'azienda.**

*In alto, l'area dell'impresa a Giussano, sotto il piazzale con i camion, a destra Giovanni Mignani con un camion carico di new jersey sotto piazza Gae Aulenti a Milano.*

clienti è diversificato: ci sono i piccoli costruttori, le imprese, il pubblico e i grandi gruppi. A Giussano lavorano tredici dipendenti più la famiglia. La produzione è tutta certificata. Il fatturato ha raggiunto i dieci milioni in vent'anni. «È il risultato di una sinergia familiare – racconta la signora Elisabetta – dove non si sovrappongono competenze, si lavora in squadra e si riflette molto sugli accorgimenti da apportare per elevare sempre di più la qualità di un prodotto che nasce povero – acqua e cemento – ma esige competenza e tecnologia nella realizzazione. Non abbiamo mai smesso di investire perché crediamo in quello che facciamo. Un aiuto ci è venuto dalla BCC Valle del Lambro che ha creduto nei nostri progetti e ci ha consentito di svilupparli. Siamo pure diventati Soci. Ci appoggiamo alla Filiale di Briosco, poco distante da noi. Avevamo in corso trattative con altri istituti ma incontravamo titubanze, lentezze burocratiche che, al contrario, non abbiamo avuto con la BCC Valle del Lambro. C'è stato subito feeling, siamo stati capiti. Qualità e competitività richiedono continua innovazione. Gianni ed io ci abbiamo creduto, siamo soddisfatti e guardiamo avanti. Sarà Andrea a continuare. È la terza generazione».

# Embolia polmonare una ricerca apripista

*I risultati raggiunti dalla Cardiologia 1 indicano che si può abbattere il rischio della mortalità*

**E**nteranno presto nel circuito medico-scientifico internazionale i risultati raggiunti dalla ricerca condotta dalla Struttura complessa di Cardiologia 1 dell'Ospedale di Niguarda di Milano. Una ricerca finanziata dal Premio Fondazione Famiglia Casiraghi con una dotazione di 100 euro. I dati raccolti verranno presentati nei prossimi congressi e saranno pubblicati su una importante rivista scientifica internazionale. Lo studio condotto dal 2023 al 2025 aveva come finalità quella di esplorare l'“Embolia polmonare a rischio intermedio-alto sottoposta a trombolisi supportata ad ultrasuoni: impatto sull'outcome a breve e lungo termine, un'esperienza monocentrica”. Dietro la terminologia tecnica c'è una realtà molto seria, rappresentata dai pazienti ricoverati per embolia polmonare. Si tratta di una patologia grave e con alta mortalità. Nei casi a rischio molto elevato si interviene con la trombolisi, ovvero con la somministrazione di farmaci per via endovenosa così da agire sul trombo sciogliendolo ma con il rischio di gravi emorragie. Nelle altre situazioni si ricorre a terapie anticoagulanti che non eliminano il rischio di ricadute a distanza di mesi per la presenza di residui di trombi. L'équipe di Milano, coordinata da Alice Sacco, ha lavorato su una nuova strategia terapeutica che combina la somministrazione di trombolisi a dosi basse insieme agli ultrasuoni che facilitano lo scioglimento del trombo. Questo avviene attraverso l'inserimento da una vena dell'inguine di un piccolo sondino (catetere) che viene spinto fino alle arterie polmonari, dotato di un lume attraverso il quale viene infuso il trombolitico e un filo centrale che emette ul-

**Fondazione Casiraghi.**  
*Il Presidente della Fondazione Silvano Camagni. Sotto, Alice Sacco coordinatrice della ricerca condotta dalla Struttura complessa di Cardiologia 1 dell'Ospedale di Niguarda di Milano.*



**Premio Famiglia Casiraghi.**  
*Istituito nel 2020, il Premio assegna 100 mila euro per una ricerca in ambito cardiovascolare da compiere nell'arco di tre anni. È giunto alla terza edizione.*

trasuoni. Le indagini sono state condotte su un campione di 313 pazienti, 113 in più rispetto ai 200 inizialmente previsti aumentando così l'attendibilità degli esiti raggiunti. Questo è stato possibile grazie al coinvolgimento di altri 8 importanti centri cardiologici.

«I risultati – afferma il dottor Giuseppe Di Pasquale, componente del Comitato scientifico della Fondazione – aprono la strada a un nuovo tipo di trattamento. Milano fa da apripista ad altri ospedali per affrontare questa malattia. Da rilevare che siamo di fronte alla casistica italiana più ampia finora inclusa in uno studio interventistico sull'embolia polmonare. Gli studi sul trattamento dell'embolia polmonare mediante trombolisi loco-regionale mediata da ultrasuoni hanno infatti finora incluso un numero limitato di pazienti, essendo eseguibile solo in centri terziari». A Niguarda è stata sperimentata l'estensione della trombolisi a dosi più basse mediata da ultrasuoni. Gli esiti





comprendevano la mortalità intra-ospedaliera, gli eventi avversi e le modifiche dei parametri ecocardiografici di funzione ventricolare destra 24 ore dopo il trattamento e a 3-6 mesi di monitoraggio. La mortalità intra-ospedaliera è stata del 3.9% a fronte dei dati della letteratura del 10-15% e solo il 4.9% dei pazienti ha avuto sanguinamenti maggiori.

«Siamo di fronte – sottolinea Franco Riboldi componente del Comitato scientifico – a un piccolo miracolo. I medici sono riusciti a stare sotto il budget - non capita quasi mai – e questo sta consentendo loro di approfondire ulteriormente la ricerca allargando la platea dei pazienti ed elevando la portata e l'importanza dei risultati. Per la Fondazione è motivo di soddisfazione almeno per due motivi. Il primo indica che anche una piccola realtà come la nostra può svolgere una missione in campo medico-scientifico portando progressi nella cura dei pazienti; il secondo riguarda la possibilità di offrire opportunità alle strutture della Lombardia per coltivare l'eccellenza».

Il Presidente della Fondazione Famiglia Casiraghi, Silvano Camagni – rimarca il valore sociale perseguito con il “Premio per la Ricerca cardiovascolare” voluto tenacemente dal geometra Piero Domenico Casiraghi, socio della BCC Valle del Lambro che, nel proprio testamento, ha stabilito di affidare in gestione alla Banca il suo patrimonio perché venisse impiegato per finanziare la ricerca scientifica in campo cardiovascolare e diabetico. «Costituiamo – afferma Camagni - una piccola eccezione che tiene viva la ricerca indipendente e sarebbe auspicabile che aumentassero le realtà come la nostra così da ridurre la fuga dei cervelli. Sapere che il lavoro della Cardiologia 1 di Niguarda sta già beneficiando molti pazienti è di grande soddisfazione».

**Ospedale di Niguarda.**  
*Sala operatoria durante un intervento di cardiocirurgia.*

## Rosy Bindi: responsabilità di tutti la sanità pubblica



La salute è una questione centrale per la vita delle persone, per la società e la politica. La sanità pubblica vive un momento difficile alle prese con una crisi che colpisce uno dei capisaldi di giustizia sociale del Paese: il Servizio sanitario nazionale. Proprio la sanità pubblica è al centro dell'ultimo libro di Rosy Bindi, “Una sanità uguale per tutti. Perché la salute è un diritto” edito da Solferino, che è stato presentato il 23 aprile a Triuggio. Rosy Bindi (sopra nella foto), dal 1996 al 2000 ministro della Sanità prima nel governo Prodi poi nei due successivi di D'Alema, è stata invitata dalla Fondazione Famiglia Casiraghi. Il libro rilancia fortemente il ruolo e l'importanza del Servizio sanitario nazionale, offrendo risposte e soluzioni alla crisi in corso. La Bindi è esplicita: «La salvaguardia della sanità pubblica è una responsabilità di tutti. Ciascuno di noi deve sentirsi parte del Servizio sanitario nazionale per il quale può fare molto». La rassegnazione non può essere il sentimento dominante, né l'accettazione di soluzioni che incoraggiano modelli individualistici che conducono a disuguaglianze e divari territoriali. La sanità ha bisogno di responsabilità politica intesa «come governo della cosa pubblica, come tutela dell'interesse generale».



*L'ultimo libro scritto da Rosy Bindi affronta il tema della salvaguardia della sanità pubblica.*

# Ci CReDO BCC leva per il Terzo settore

*Nove progetti chiusi e due in conclusione. Raggiunte cifre che sfiorano 20 mila €. Al via la terza edizione*

Seconda edizione, successo raddoppiato. Il progetto Ci CReDO BCC 2025 ha premiato tutte le associazioni che hanno lanciato una campagna di crowdfunding con esiti sorprendenti. I volontari dell'AVS di Sovico si erano dati un obiettivo di raccolta di 5 mila euro, sono arrivati a 18.664 mila. Pensavano di acquistare un'auto usata ne hanno comperata una nuova (si veda il racconto a pag. 20-21). Così, la cooperativa L'Iride allestirà nella nuova sede di Calò una cucina con i 17.380 mila euro ricevuti in donazione rispetto agli 8.500 preventivati per cambiare alcuni elementi. Dai risultati emerge una considerazione: la Brianza risponde con generosità alla domanda di aiuto e di solidarietà che arriva dal Terzo settore. L'indice di apprezzamento dell'impegno sociale tocca percentuali elevate che attestano la serietà, la dedizione, la simpatia e la presenza di chi dedica il proprio tempo alla comunità. Dall'esperienza Ci CReDO BCC arriva un secondo segnale: il Terzo settore in Brianza esprime un arcipelago di realtà di "buone pratiche" e di "cittadini attivi, per usare due espressioni sociologiche; non solo, certifica la costruzione di una "rete di sicurezza" per l'intero territorio. Quanti vuoti si aprirebbero nella cura, nell'assistenza, nello sport senza i volontari?

«Il valore di questo grande patrimonio sociale – afferma Luca Villa, Vicedirettore vicario – la Banca lo ha presente perché destina parte degli utili alle realtà del volontariato. Insieme alla beneficenza, negli anni la BCC ha intrapreso sostegni mirati alle realtà più strutturate per consentire loro la realizzazione di step di crescita. Realtà nate sulla risposta ad un bisogno contingente si sono trasformate in associazioni con

propri dipendenti. Da questa conoscenza e dalle potenzialità che possiede il Terzo settore è nato Ci CReDO BCC. Un invito alle associazioni a pensare che c'è una risposta ad ogni necessità. Occorre usare lo strumento giusto. Il crowdfunding è uno di questi. Direi anche formidabile vista l'esperienza dei progetti 2025. La Banca offre formazione, sostegno e assistenza a chi intraprende la campagna di raccolta fondi».

È previsto un corso di due lezioni di formazione di tre ore ciascuna per apprendere la filosofia crowdfunding e le modalità per utilizzare la piattaforma Ideaginger.it, ideata da Ginger, associazione specializzata nella consulenza per il crowdfunding. Due pomeriggi in cui vengono affrontati i temi della "mission", l'elaborazione di un progetto accattivante da presentare ai potenziali finanziatori, l'uso di racconti scritti e video da pubblicare sulla piattaforma e da veicolare sui social. La macchina organizzativa per la terza edizione è stata già avviata. «Quest'anno abbiamo effettuato la presentazione dell'iniziativa Ci CReDO BCC nel Lecchese – dice Chiara Toppi, segretaria di Presidenza e di Direzione – per farla meglio conoscere in tutto il territorio della Valle del Lambro. Dalle Filiali stanno arrivando i primi riscontri. Nel frattempo sul sito [www.bccvallelambro.it](http://www.bccvallelambro.it) scorrendo la sezione News alla voce "Ci CReDO BCC seconda edizione" è possibile visionare progetti e risultati delle Associazioni che hanno partecipato all'edizione 2025 dell'iniziativa».

«Dappertutto c'è intraprendenza sociale – aggiunge Emanuela Beretta, consigliera CdA con delega ESG che segue l'iniziativa insieme al Vicedirettore vicario Luca Villa – e in Consiglio d'amministrazione il crowdfunding è stato inserito negli obiettivi strategici dell'operatività di vicinanza al territorio e di promozione del capitale sociale della Brianza. Stanno emergendo eccellenze e il nostro intervento va nella direzione di creare rete sia per incrementare la visibilità di queste realtà sia per creare sinergie tra i diversi servizi».



*L'iniziativa Ci CReDO BCC della Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro, è giunta alla terza edizione. In collaborazione con Federazione Lombarda, si avvale della partnership con l'Associazione Ginger che fornisce una formazione specifica su come organizzare una campagna di comunicazione e mette a disposizione l'assistenza di un Campaign Manager e la piattaforma Ideaginger.it per la raccolta fondi online.*

## Gli obiettivi raggiunti dalle Associazioni

La seconda edizione di Ci CReDO BCC ha visto realizzarsi 9 progetti di crowdfunding e due sono in fase di chiusura. Tutti gli obiettivi stabiliti dalle Associazioni sono stati ampiamente raggiunti. Lo strumento di raccolta fondi si è rivelato efficiente e pratico da utilizzare. La campagna di comunicazione autoprodotta da ciascuna Associazione ha catturato l'attenzione dei donatori sia per il contenuto dei messaggi sia per la creatività dei filmati che hanno fatto ricorso anche all'utilizzo dell'intelligenza artificiale. Ciascuna Associazione prima di avviare la campagna ha frequentato un mini-corso sulle tecniche di comunicazione da impiegare. La formazione come pure la piattaforma per raccogliere e contabilizzare le donazioni sono state fornite dall'Associazione Ginger. La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e delle Valle del Lambro propone l'iniziativa Ci CReDO BCC in collaborazione con la Federazione Lombarda.

La pagina riassume gli obiettivi delle singole Associazioni indicando quanto raccolto (cifra in grande) e quanto era stato programmato (cifra più piccola).

Per conoscere l'iniziativa Ci CReDO BCC e le Associazioni scorrere le News sul sito [www.bccvallelambro.it](http://www.bccvallelambro.it).



**AVS  
(ASSOCIAZ.  
VOLONTARI  
SOVICO) ODV**

**€18.664** su 5.000

Obiettivo: acquistare un automezzo necessario per il trasporto di ragazzi disabili in modo dignitoso e sicuro; garantire continuità e qualità nei servizi prestati.



**L'IRIDE SOC.  
COOP. SOC. -  
ONLUS**

**€17.380** su 8.500

Obiettivo: acquistare attrezzature utili per allestire la cucina della nuova sede della cooperativa a Calò utilizzata dai ragazzi e per organizzare laboratori di cucina.



**TRIUGGIO  
MARCHING  
BAND**

**€10.598** su 7.500

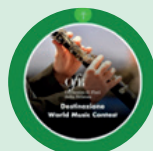
Obiettivo: abbassare la quota di partecipazione per i musicisti invitati al 250° anniversario dell'Indipendenza degli Stati Uniti.



**CARITAS  
TRIUGGIO**

**€5.085** su 3.000

Obiettivo: acquistare attrezzature necessarie per il laboratorio di cucito interculturale che accoglie 14 donne straniere che desiderano inserirsi nel tessuto sociale.



**ORCHESTRA DI  
FIATIDELLA  
BRIANZA**

**€11.220** su 10.000

Obiettivo: Coprire parte delle spese di viaggio-alloggio per partecipare ai campionati mondiali delle bande e orchestre di fiati in Olanda.



**A.S.D. JUDO  
JIGORO  
KANO  
ALBIATE**

**€3.575** su 3.100

Obiettivo: comprare un impianto audio professionale da utilizzare durante il Memorial Fumagalli.



**SCUOLA  
DELL'INFANZIA  
SAN  
DOMENICO**

**€5.405** su 3.000

Obiettivo: acquistare libri, giochi e materiale didattico per dare il via ad un progetto di bilinguismo.



**ASD  
PALLAVOLO  
CABIATE**

**€6.755** su 5.000

Obiettivo: acquistare nuove attrezzature per gli atleti dell'associazione.



**AMICI  
DELL'OSPEDALE  
ANOALITE - ODV**

**€16.980** su 5.200

Obiettivo: comprare nuove autoclavi di sterilizzazione per l'ospedale di Mungbere, in Congo.



**Volontari.**  
L'Associazione volontari Sovico accompagna tutti i giorni i disabili di Sovico, Macherio, Albiate nei centri diurni.

# Sovico, i volontari autisti dei disabili

*Con Ci CReDO BCC hanno superato i 18 mila euro e hanno acquistato una quinta auto*

**L**primi a non immaginare il risultato erano loro, i volontari dell'AVS. I sostenitori li hanno smentiti e stupiti. Puntavano a 5 mila euro, ne hanno raccolti 18.664 in due mesi, il tempo stabilito dalla campagna di crowdfunding Ci CReDO BCC. Si accontentavano di acquistare un "usato sicuro", dal mese di aprile hanno un'auto nuova per il trasporto dei disabili. In Piazza Frette al numero 1 dove ha sede l'AVS il 14 dicembre, ultimo giorno utile per ricevere donazioni, è stata subito festa. I regali di Natale sono arrivati con anticipo.

«Disponevamo di quattro mezzi di cui tre con la piattaforma per disabili – racconta Alfredo Colombo, da poco più di un anno Presidente dell'Associazione volontari Sovico – e avevamo la necessità di una quinta auto per soddisfare le domande in aumento. Nel 2025 abbiamo compiuto 3.500 servizi e percorso 55 mila chilometri.



**Al cinema.**  
Un'immagine del trailer proiettato prima di ogni film nella sala cinematografica di Sovico.

tri. Siamo un gruppo di 75 volontari attivi cui si aggiungono 50 soci sostenitori. L'età media è di 67 anni, il 65% sono uomini, il 35% donne. Tutti pensionati che donano parte del loro tempo per aiutare la comunità. L'auto acquistata agevolerà il nostro lavoro».

L'AVS nasce nel 2010. Allora, da un anno alla guida del Comune di Sovico c'era Alfredo Colombo esponente di una lista civica. Era al suo primo mandato dopo cinque anni di consigliere d'opposizione. Verrà in seguito riconfermato fino al 2019. «La carenza di servizi per anziani e disabili era un problema sociale che conoscevo – dice Colombo – ; le preziose attività che svol-



**Associazione.** *Volontari al fianco di tre dei cinque mezzi a disposizione. A destra la Palazzina Frette sede di AVS e sotto l'ufficio della segreteria.*

geva la parrocchia erano diventate insufficienti e il Comune non poteva farsene carico. Con alcuni amici tra i quali Filippo Viganò, medico ad Albiate e sovicese doc, si è pensato di fondare un'associazione. Ci siamo trovati in trentadue, abbiamo steso uno statuto e Viganò è stato eletto Presidente, carica che ha svolto per dieci anni. Oggi lui presiede il Centro servizi per il volontariato di Monza-Lecco-Sondrio, un ente che coordina il Terzo settore nelle tre province. Continua a seguirci e ci confrontiamo spesso”.

L'AVS ha in carico il trasporto di persone non autosufficienti dei comuni di Sovico, Macherio e Albiate. La mattina una coppia di volontari, un conducente e un accompagnatore, passa a prendere la persona disabile per portarla nei centri diurni o nelle residenze dove trascorrerà in comunità la giornata, il pomeriggio la riportano a casa. Nell'ufficio c'è un andirivieni continuo. Per i tre Comuni l'AVS costituisce una garanzia di servizio sociale e rappresenta un interlocutore qualificato per questo tipo di necessità. Dal 2022 l'associazione è una ETS iscritta al registro del Terzo settore come Odv (Organizzazione di volontariato) e ogni anno redige un bilancio.

«Colmiamo un bisogno crescente – interviene Franco Galli dirigente scolastico in pensione, socio fondatore e Presidente dal 2020 al 2024 –, ma non è questo che ci sostiene nell'attività di volontariato. Noi offriamo un servizio ma chi trasportiamo ci dà di più. Con ciascuno di loro viviamo una familiarità e una condivisione che aiutano a capire i valori autentici della vita. Se si comincia questo impegno, difficilmente lo si abbandona. Anche noi siamo una piccola comunità».

Il successo nella raccolta di fondi con Ci CReDO BCC ha sicuramente un legame con la



**Alfredo Colombo,** *Attuale Presidente e socio fondatore nel 2010 di AVS. Per due mandati è stato Sindaco a Sovico.*

<https://www.volontarisovico.org/>

professionalità di AVS ma più di una ragione si trova nella campagna di comunicazione compiuta. E' stato utilizzato il sito, coinvolta la stampa, prodotto un video accattivante dove un'auto pronta per entrare in servizio non parte e dalla sede escono di corsa una decina di volontari e si mettono a spingerla. Una voce fuori campo dice. “Effettua la tua donazione, avremo un'auto più sicura”. L'intuizione ha un lontano precedente. “Se ricordo l'inizio di questa avventura – dice Colombo – sorrido ancora. Un amico socio ci regalò una comoda Kia Carnival. Il primo giorno non partì”. Un'idea vincente è stata poi la produzione di un trailer, realizzato con l'intelligenza artificiale, proiettato prima di ogni film nella sala cinematografica di Sovico.

«Il progetto Ci CReDO BCC è arrivato al momento giusto – continua Colombo – con l'associazione Ginger abbiamo trovato una buona intesa. Abbiamo saputo dell'esistenza del Ci CReDO BCC andando in Banca. Una volontaria della segreteria una mattina è rientrata dalla vicina Filiale BCC e ci ha parlato del crowdfunding. Perché non provare? Ci siamo buttati. Il messaggio ha trovato 112 sostenitori. Un bel risultato. Grazie a tutti».



**Gruppo Lombardia.**  
A Trento si sono riuniti oltre 380 giovani da tutta Italia. Numerosa la presenza della Lombardia.

# Ponte tra generazioni per BCC di territorio

**S**ono tornato dal Forum di Trento con due convinzioni. La prima riguarda l'importanza del territorio, luogo di crescita personale e risorsa per lo sviluppo della comunità; la seconda è la forza del modello cooperativo, un modo di fare impresa e operare nel sociale che sa tenere insieme la dimensione economica e quella umana". Christian Zappa, socio di Triuggio da cinque anni e rappresentante del Gruppo Giovani Soci della Banca nella commissione della Federazione lombarda, ha partecipato al 15° Forum nazionale dei Giovani Soci e Socie BCC che si è svolto a Trento dal 21 al 23 novembre 2025, riunendo oltre 380 giovani da tutta Italia. Con lui hanno partecipato due giovani dipendenti della Banca, Debora Dell'Orto e Katia Barsottini. Il Forum promosso da Federcasse aveva come tema "CambiaMENTI che uniscono: un ponte tra generazioni" e si è svolto a Trento per festeggiare il 130° anniversario della Federazione Trentina della Cooperazione.

Giornate intense di incontri aperti da Augusto dell'Erba, Presidente di Federcasse che, parlando di sistema cooperativo, ha sottolineato che al Forum "si impara a stare insieme, a trasferire cultura, sapere e formazione. Dovete formarvi: siete la classe dirigente del futuro, e, ce lo au-



**Assemblea e laboratori.** Le giornate di Trento avevano momenti assembleari (foto sopra) e incontri in piccoli gruppi per discutere le tematiche del Forum. Sotto Christian Zappa a sinistra mentre interviene.





**La delegazione BCC.**

*A Trento la Banca era presente con Deborah Dell'Orto (a sinistra) e Katia Barsottini (al centro) neoassunte a settembre e con Christian Zappa del Gruppo Giovani Soci.*

guriamo, anche della futura classe dirigente del sistema cooperativo”. L'intervento di Elsa Fornero, docente di Economia Politica all'Università di Torino ed ex ministra del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha richiamato l'urgenza di un “mercato del lavoro più inclusivo” e ricordato che “dobbiamo dare ai giovani la possibilità di scegliere di restare nei loro territori, offrendo scuole e università di qualità, opportunità di lavoro e percorsi di formazione che permettano di acquisire competenze concrete e spendibili nel mondo reale”

Numerosi sono stati i laboratori condotti in gruppi ristretti per approfondire i temi del capitale umano attraverso job rotation, tutoraggio, piattaforme di matching, empowerment e retention dei talenti. Si è parlato di mission delle BCC e della centralità delle relazioni che fanno la differenza dell'agire cooperativo. “Ho molto approfondito – dice Christian Zappa – le questioni sul processo di informatizzazione che non deve far perdere alla Banca la sua anima sociale e di servizio alla comunità. Ci sono stati trasmessi numerosi input: il ruolo dei giovani, il ricam-



**Spring School**  
*Organizzata da Federkasse e rivolta ai Giovani Soci, si è svolta dal 26 al 29 marzo l'annuale Spring School presso il Castello di Padernello nella pianura bresciana. Alle giornate di formazione ha partecipato Christian Zappa.*

bio generazionale, il radicamento territoriale, l'ascolto del cliente, la rapidità nel cogliere i bisogni di famiglie e imprese. Mi resta aperta una riflessione. Riguarda le osservazioni fatte in una relazione sull'equilibrio tra digitale e presenza fisica sul territorio. Che contributo possiamo portare noi giovani per alimentare la socialità quando la tecnologia rende superfluo recarsi in Banca? Ho ripensato alle attività fatte lo scorso anno e credo che la strada della comunicazione e della creazione di eventi sia da incrementare. Ne ho parlato e stiamo programmando proposte per un maggior dinamismo”.

“L'adesione alle iniziative di Federkasse come il Forum o la Spring School – afferma Luca Villa, Vicedirettore vicario e responsabile del Gruppo Giovani Soci – è una ricchezza. Chi vi partecipa vive e approfondisce i valori cooperativi e torna carico di idee e di proposte che fanno crescere il Gruppo. Con i giovani la Banca ha avviato percorsi di formazione che puntano sull'acquisizione della cultura del credito cooperativo per costruire quel ponte tra generazioni che garantisce futuro, solidità e sviluppo alle BCC”.

**BeaCCh Volley a Desio**

La macchina operativa per organizzare la settima edizione del “Torneo BeaCCh Volley” è partita. Sabato 20 giugno tutti convocati al Centro sportivo comunale di Desio. La proposta del Gruppo Giovani BCC Valle del Lambro è diventata un appuntamento immancabile. Una giornata no-stop di gare con squadre altamente competitive che l'anno scorso ha visto scendere in campo 18 formazioni suddivise in tre gironi per un totale di 90 presenze. Regista del Torneo sia per gli aspetti agonistici sia per le sponsorizzazioni è Ylenia Simonati, da gennaio responsabile della Filiale di Vedano al Lambro.



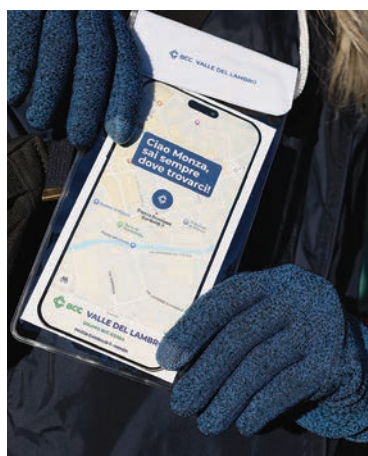
**In campo.** *In gara al Torneo BeaCCh Volley.*

## Filiale di Monza sponsor della maratona

**N**uovo record per la Geze Christmas Run 2025. Al Parco di Monza domenica 14 dicembre si sono presentate e iscritte oltre 1.800 persone di tutte le età alla quinta edizione. Trecento in più rispetto all'anno precedente. Anche le mamme con i figli nel passeggino hanno sfidato la fredda mattinata. Un percorso non competitivo ben studiato – da 5 a 10 chilometri – ha permesso di partecipare anche alle persone con disabilità. Immane il cappello rosso di Babbo Natale in testa. I runner amatoriali, questa volta, avevano un kit della BCC Valle del Lambro composto da una sacca rossa e da una custodia impermeabile per cellulare che subito in tanti hanno utilizzato per inserire il proprio smartphone. Luca Brambilla, responsabile della Filiale di Monza, aperta in piazza Garibaldi 7 mercoledì 5 novembre, era alla partenza. «Mi hanno colpito – afferma – il clima di festa della manifestazione e l'entusiasmo di tutti. Conoscevo questo appuntamento per la storia che ha, per lo scopo benefico e per la solidarietà e l'inclusione che promuove. La Filiale BCC Valle del Lambro di Monza ha volentieri condiviso l'iniziativa e l'ha sponsorizzata sia per le sue finalità sia perché è un momento di valorizzazione. Due aspetti che fanno parte dello spirito cooperativo che ci contraddistingue anche per Statuto: vicinanza e sostegno alle associazioni e promozione dell'immagine e dell'intraprendenza del territorio». I fondi raccolti durante l'evento sono stati destinati all'associazione Silvia Tremolada, che dal 1984 promuove l'attività sportiva per persone con disabilità fisica, sensoriale e intellettuale, coinvolgendo oltre 360 ragazzi in numerose discipline sportive.



**Parco di Monza.**  
*L'arrivo di alcuni runner che hanno partecipato alla Christmas run domenica 14 dicembre.*  
*A destra, Luca Brambilla, responsabile della nuova Filiale BCC di Monza.*



**Il Kit.** *I partecipanti hanno ricevuto una sacca rossa e una custodia impermeabile per smartphone con il logo BCC Valle del Lambro.*

### NUMERI UTILI PER CARTA DI CREDITO E BANCOMAT

Per segnalare emergenze e per chiedere assistenza.

Dall'Italia **800.99.13.41**

Dall'estero **+39 06.87.41.99.04**

### BLOCCO CARTA

Servizio attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7

Dall'Italia **800.08.65.31**

Dall'estero **+39 06.87.41.99.01**



Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro soc. coop.  
[www.bccvallelambro.it](http://www.bccvallelambro.it)





**Tiziana Fedeli**, *neonatologa, anima dell'associazione "Intensivamente insieme".*



## Una casa per neonati e famiglie

La nuova Filiale di Monza si radica in città e, nello spirito che contraddistingue il Credito cooperativo, è sensibile e vicina alle realtà impegnate nell'attenzione alla persona, nella promozione della cura e nella pratica della solidarietà. Da qui nasce il contributo e la condivisione del progetto "Intensivamente casa" inaugurato sabato 10 gennaio in via Braille 4, in una palazzina accanto all'Ircs San Gerardo. Una casa pensata per le famiglie dei bambini che sono passati, nei primi mesi della loro vita, dalla Terapia Intensiva neonatale del San Gerardo, e che necessitano di proseguire particolari cure. Una casa speciale, ampia e luminosa, dotata di cucina, grande e accogliente salotto, studi professionistici. La struttura offre un servizio all'avanguardia in perfetta consonanza con il reparto di neonatologia del San Gerardo che è un fiore all'occhiello della sanità. "Intensivamente casa" nasce su iniziativa dell'associazione di volontariato "Intensivamente insieme" da Tiziana Fedeli, neonatologa al San Gerardo e premiata nel 2025 dal Comune di Monza con il "Giovannino d'oro" 2025.

«Sono state le famiglie – ha raccontato Tiziana Fedeli all'inaugurazione della casa - a chiederci di avere un luogo non medicalizzato. Il rientro a casa dopo la dimissione è un momento tanto atteso quanto fragile: con questo progetto vogliamo offrire continuità, vicinanza e un luogo dove la cura possa proseguire in modo umano e condiviso». L'associazione è nata dall'unione di



**Casa per neonati fragili.**  
*In alto, un momento dell'inaugurazione della sede di "Intensivamente casa" a Monza. Sotto il Presidente Modesto Pirola (a sinistra) insieme a Luca Brambilla, responsabile della nuova Filiale di Monza.*

genitori, medici e infermieri, a sostegno dell'attività della Terapia intensiva neonatale (TIN) del San Gerardo di Monza per potenziare e migliorare l'assistenza ai neonati e lattanti bisognosi di cure nell'ottica della assistenza centrata sulla famiglia (Family Centered Care). La BCC Valle del Lambro ha condiviso il progetto con Fondazione Ikea, Fondazione Monte di Lombardia, Fondo Pensione Cariplo, Poste Italiane, Soroptimist e Club Rotary di Monza.

«Non abbiamo avuto esitazione – afferma il Presidente Pirola – a contribuire alla riuscita di quest'opera così utile e ben pensata dalla dottoressa Fedeli e dai suoi collaboratori. Si tratta di un grande e prezioso servizio alle famiglie e ai neonati fragili dimessi dalla terapia intensiva che avranno accesso gratuitamente alle attività di fisioterapia, logopedia, psicomotricità, educazione alla nutrizione e alla cura dei neonati. Per i genitori è previsto un supporto psicologico. E' una eccellenza del nostro territorio che sa unire alla professionalità l'attenzione alla persona. "Intensivamente insieme" è una realtà di profonda umanità».

## MOBILITÀ GARANTITA CON UNA NUOVA AUTO



**Mobilità garantita.** *Consegna della nuova auto del Comune di Vedano per il servizio di trasporto di anziani e disabili. A sinistra, il Presidente Modesto Pirola accanto all'auto con il logo della BCC Valle del Lambro sulla portiera.*

» «Mobilità garantita» è un progetto nato dalla collaborazione tra l'amministrazione di Vedano al Lambro e Pmg Italia, che in tutto il territorio nazionale promuove programmi di corporate finalizzati all'equità sociale e al bene comune. Da anni a Vedano i Servizi sociali dispongono di mezzi per il trasporto di cittadini disabili o fragili verso le strutture sanitarie o verso le comunità diurne e l'accompagnamento di minori. Da quest'anno la nuova auto avrà sulla portiera del passeggero il logo della BCC Valle del Lambro. La Banca, presente in città con una propria Filiale, apprezza da sempre le iniziative sociali del Comune e delle numerose associazioni impegnate in attività solidali per sostenere i bisogni della popolazione e aiutare chi è più fragile. «L'aiuto dato per il progetto di Mobilità garantita – ha detto il Presidente Modesto Pirola, alla cerimonia della consegna dell'auto – per la Banca rappresenta un segno di vicinanza a chi è nel bisogno e un apprezzamento a chi presta questo importante servizio».

## L'INSTALLAZIONE DI ELEND ZYMA

» La celebrazione della giornata contro la violenza sulle donne è stata proposta a Macherio con una iniziativa di forte impatto: l'artista Elend Zyma, 45 anni, nato in Albania ma da oltre 25 anni in Italia dove vive e lavora tra Monza e Milano ha realizzato una installazione nel parco del municipio dove sono stati collocati 107 manichini rossi: ogni corpo rappresentava una storia. Una scelta per riflettere e non dimenticare il femminicidio avvenuto nella cittadina brianzola nel mese di luglio. L'amministrazione ha anche varato un programma di incontri dal titolo "Ogni donna conta". Domenica 16 novembre, nella sala municipale, alla presenza di autorità locali, provinciali e regionali, è stata presentata l'iniziativa. La BCC Valle del Lambro ha contribuito all'evento. A Macherio erano presenti il Presidente Modesto Pirola e il Vicepresidente Augusto Colombo. «La Banca non ha esitato – ha detto Pirola – a condividere questo evento perché la violenza sulle donne è una emergenza ed è urgente il lavoro di sensibilizzazione. Ritengo che in questo impegno sia fondamentale rimettere al centro la persona, il suo rispetto, l'importanza della vita».



**Macherio.** *L'installazione "Donne in rosso" di Elend Zyma. Il Presidente Pirola a Macherio per la giornata contro la violenza sulle donne.*



## SERATA CON I SOCI E "BUEN CAMINO"

» Serata di relax e di comicità al Nuovo cinema Sovico giovedì 15 gennaio. Soci e dipendenti sono stati invitati a trascorrere un momento insieme di convivialità e vedere "Buen camino", il film di Checco Zalone che ha spopolato durante le festività e continua a macinare spettatori alzando l'asticella del record di incassi. Hanno aderito alla proposta più di 450 persone. Il Presidente della Banca, Modesto Pirola, nel salutare e ringraziare i presenti ha ricordato l'importanza della socialità, un valore da non trascurare, oggi minacciato da tanti cambiamenti d'abitudini e da un'invasione dei social media.

«Ci troviamo qui stasera – ha sottolineato – per trascorrere due ore insieme divertendoci. Un modo semplice per ricominciare a vederci. La Banca si distingue dagli altri istituti per la sua composizione sociale. Questo valore lo vogliamo incrementare. Lo stiamo facendo con le visite culturali nelle città d'arte, con i soggiorni marini, con la vicinanza alle associazioni del territorio. E faremo altro. Ringrazio l'amico Redaelli che ci ha offerto questa opportunità riservandoci la serata per la visione. Da parte di tutto il Consiglio di amministrazione auguri e buen camino... nella vostra vita».

**La serata.**  
*Il Presidente Modesto Pirola saluta e ringrazia il pubblico in sala (in alto a sinistra). La platea al completo, a sinistra l'ingresso del Nuovo cinema Sovico.*

## RENATE: AD LIBITUM EDUCA ALLA MUSICA

» L'affermazione di "Čajkovskij, "I fiori, la musica e i bambini sono i gioielli della vita", è stata presa come fonte ispiratrice dall'Associazione musicale e culturale "Ad libitum" di Renate nata nel 2014 con la finalità di organizzare eventi e attività musicali. Al suo interno opera una Scuola di musica che si avvale della collaborazione di insegnanti qualificati e con esperienza didattica decennale.

«Crediamo che la musica – sostengono all'Associazione – sia uno strumento educativo per sensibilizzare i giovani a impiegare il proprio tempo in attività costruttive ed edificanti. Lo studio di uno strumento stimola lo sviluppo di virtù personali come la pazienza, la determinazione e la costanza, l'autodisciplina, il senso critico, il pensiero divergente, fungendo così da palestra per la vita».

Queste convinzioni sono alla base del progetto "Gruppi musicali giovanili" approvato dalla Fondazione Comunità di Monza e Brianza. In questi anni molti allievi hanno sostenuto esami in Conservatorio, si sono preparati per l'ammissione al Liceo Musicale e hanno conseguito le certificazioni internazionali del Trinity College di Londra.

«Fare musica insieme – aggiungono i docenti – è una grande emozione, per questo abbiamo riservato ai nostri allievi un percorso di musica d'insieme per la formazione di gruppi strumentali e vocali giovanili, che si esibiscono in concerti sul territorio. Questo Progetto rappresenta un fiore all'occhiello della nostra Scuola". La BCC Valle del Lambro è vicina a queste realtà che promuovono cultura e formazione rendendo più ricca l'intera comunità della Brianza.



## VISITA ALLA MOSTRA L'ULTIMO TIZIANO

» Una serata esclusiva per ammirare l'ultimo capolavoro di Tiziano, "Venere che benda Amore", esposto a Carate in Villa Cusani per iniziativa della "Fondazione Costruiamo il Futuro". Consiglio di Amministrazione della Banca, Direttore e Vicedirettori mercoledì 26 novembre sono stati accompagnati da una guida esperta delle opere di Tiziano che ha illustrato significato e tecnica pittorica di quest'ultimo lavoro della maturità del grande artista. È seguita una cena al piano superiore della Villa. «La mostra – ha commentato il Presidente Pirola – oltre al valore artistico rappresenta una tappa importante per la Brianza. È il segno che si può portare la grande arte negli spazi pubblici del territorio, valorizzandoli e facendoli conoscere. È stata una occasione per avvicinare le scuole a un capolavoro e far fare esperienza di bellezza a bambini e giovani».

La mostra inaugurata il 17 ottobre e prorogata fino al 9 dicembre ha superato le 25 mila presenze. Il giorno 8 dicembre il Ministro della Cultura Alessandro Giuli è intervenuto a Carate per la cerimonia di Finissage. Insieme a lui Paola Frassinetti, Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Istruzione e del Merito, Maurizio Lupi, Presidente della Fondazione Costruiamo il Futuro ETS e il Sindaco di Carate Luca Veggian.

### CdA e Direzione.

*Davanti alla tela di Tiziano da sinistra Federica Riboldi, Marina Riva, Roberto Rigamonti, il Direttore Marco Rho, il Vicedirettore Giorgio Sala. Da destra, Emanuela Beretta, Giusi Scalise, il Presidente Modesto Pirola e Mario Motta. Alle loro spalle: il Vicedirettore vicario Luca Villa, il Vicepresidente Augusto Colombo e Luisa Brivio.*

## FESTA DELL'AVIS PREMIATI I DONATORI

» Da tradizione, in occasione del Natale, la sezione Avis Carate-Triuggio-Tregasio si riunisce in assemblea per fare il punto sull'anno trascorso. I donatori si sono incontrati a Carate domenica 21 dicembre e dopo il momento di bilancio e di valutazione dell'andamento della 10ª edizione di "In Marcia con l'AVIS - 5° Memorial Luigi Pozzoli" dell'11 maggio, sono state affrontate e discusse le linee programmatiche del 2026. Un momento di convivialità ad alta intensità di partecipazione e di condivisione in cui emergeva evidente la generosità di ciascuno. Alla "Festa di Natale" hanno partecipato i sindaci di Carate, Luca Veggian, e di Triuggio, Pietro Giovanni Cicardi. Erano presenti poi il Presidente della BCC Carate e Treviglio, Ruggero Redaelli, e il Presidente della BCC Valle del Lambro Modesto Pirola che hanno distribuito i riconoscimenti ai soci. Sono stati premiati diversi cittadini di Triuggio, tra cui spiccano Stefano Motta e Michele Viganò che hanno raggiunto il traguardo di 75 donazioni. Il valore gratuito e senza clamori della donazione del sangue è stato al centro degli interventi. «Un gesto semplice ma di profonda umanità: donare il sangue è donare vita – ha sottolineato Pirola -. Un grande grazie a tutti voi». «L'impegno dei donatori e dei volontari Avis – ha ricordato Redaelli - è un richiamo concreto alla solidarietà, alla responsabilità e alla cura dell'altro».



**Festa Avis.** I Presidenti Modesto Pirola, a destra, e Ruggero Redaelli a sinistra mentre consegnano i riconoscimenti ai donatori.

## BESANA RINNOVATO IL “BABY BONUS”



» «Sosteniamo l’iniziativa del Comune di Besana dalla sua ideazione. Dove è possibile aiutare il territorio la BCC Valle del Lambro è presente. È importante per noi mantenere sempre una finestra aperta e uno sguardo rivolto alla vita della Brianza in modo da cogliere le sue domande e rispondere al meglio alle necessità». Lo ha affermato il Vicepresidente della Banca, Augusto Colombo, durante la conferenza stampa di fine anno che si è svolta a Besana il 16 dicembre per la conferma del “Besana Baby Bonus”. Si tratta di un buono spendibile nelle farmacie locali per prodotti di prima infanzia, erogato dall’Amministrazione comunale alle famiglie in occasione di una nascita. Il “Bonus” è attivo dal 2020. Nella conferenza stampa il Sindaco Emanuele Pozzoli ha sottolineato con piacere una risalita delle nascite arrivate a 90 nel 2025 rispetto ai 73 nati del 2024. «Un recupero importante – ha sottolineato Pozzoli – perché sappiamo bene che il calo demografico porta ad una serie di problemi come la chiusura degli asili per mancanza di un numero sufficiente di iscritti. Tornare a quota 90 significa garantire un futuro alle scuole e ai servizi per l’infanzia besanesi». Per questa politica di welfare il Comune di Besana si avvale dei contributi della BCC Valle del Lambro e della BCC di Carate e Treviglio.

## UCRAINA E CINA AL PREMIO POESIA

» L’appuntamento è per il 7 giugno. Il Premio Internazionale Centro Giovani e Poesia-Triuggio ha fissato per quella domenica la cerimonia di premiazione che si terrà in Sala consiliare a Triuggio. La giuria di esperti sta esaminando i lavori dei 734 partecipanti alla 35<sup>a</sup> edizione. Da ventiquattro Paesi stranieri sono pervenuti 407 iscrizioni con relativi componimenti in versi: la Bulgaria

**Baby Bonus.**  
*Il Sindaco di Besana Emanuele Pozzoli al termine della conferenza stampa (al centro) con Augusto Colombo Vicepresidente della BCC Valle del Lambro (a destra) e Eleonora Oltolini, responsabile della Filiale locale della BCC di Carate Treviglio.*

detiene sempre il primato delle adesioni (290, cinquanta in più dello scorso anno), seguita dalla Romania (29), dal Marocco (16) e dal Bangladesh (13). Tra le curiosità la presenza di due liriche provenienti dall’Ucraina, due dal Mali e dalla Cina. Per Alessandro Villa, fondatore e Presidente del Premio si tratta di una buona edizione. «Sono contento – afferma Villa – che l’educazione alla poesia stia entrando nelle aule della Brianza. Quest’anno si sono aggiunte due scuole, una di Giussano e una di Cantù. A mia sorpresa, ho visto poi arrivare alcuni lavori da un istituto delle Marche. Sembra l’avvio di un risveglio italiano. La partecipazione massiccia della Bulgaria dipende molto dai programmi scolastici».

## BASKET FORTI E LIBERI CON SPONSOR BCC

» All’interno del Palazzetto del basket della Forti & Liberi di Monza da alcuni mesi campeggia lo striscione della BCC di Triuggio e della Valle del Lambro. L’apertura a novembre della Filiale di Monza ha avviato una serie di contatti, di sponsorizzazioni e di beneficenze a sostegno di realtà che operano nel sociale, nel mondo dello sport e dell’educazione. L’Associazione sportiva dilettantistica Forti & Liberi Monza 1878 (ASD) è una di queste realtà. La sua attività è storica e vanta un passato glorioso ma quel che le viene tuttora riconosciuto è un lavoro costante e capillare in città nell’educazione allo sport. La Banca ha scelto di sponsorizzare il Settore giovanile, formato da 7 squadre (dall’annata under 13 all’annata under 19).



**Sponsor.** Lo striscione BCC Valle del Lambro presente nel Palazzetto della Forti e Liberi di Monza.



**Partecipanti.** *I Soci all'ingresso del Museo Poldi Pezzoli di Milano in via Manzoni a due passi dal Duomo.*

## Uno scrigno di tesori a Milano

Nel cuore di Milano, in via Manzoni 12 a due passi dal Duomo, ha sede il museo Poldi Pezzoli. Un gioiello architettonico e di capolavori pittorici che, in occasione delle Olimpiadi Milano Cortina 2026, ha allestito una chicca in collaborazione con il Metropolitan Museum of Art di New York. Tema: il "Grand Tour", quella stagione della seconda metà del Settecento-inizio Ottocento che ha visto artisti, scrittori, viaggiatori di tutta Europa visitare l'Italia. Sono nate una letteratura di viaggio e un filone pittorico importante. Al Poldi Pezzoli è stato esposto il capolavoro "Roma Antica" (1757) di Giovanni Paolo Panini, una veduta immaginaria delle rovine di Roma, posta al centro di un percorso di opere che permetteva di entrare nello spirito della scoperta dei tesori italiani che hanno reso famoso e prestigioso il "Grand Tour". Sabato 21 febbraio un gruppo di 25 Soci ha inaugurato proprio al museo Poldi Pezzoli la stagione delle visite culturali promosse dalla Banca. «Si è pensato di partire da Milano –



**Visita guidata.** *I Soci davanti ad alcuni capolavori. A destra Piero del Pollaiuolo, "Ritratto di giovane donna".*



spiega Giampietro Corbetta, anima e regista delle iniziative culturali e dei viaggi della BCC Valle del Lambro – per non perdere l'abbinamento cultura-clima olimpico della città. Si son potuti vedere quadri che non torneranno più in Italia. Questo spunto ha fatto conoscere l'eccellenza di uno scrigno di tesori, a volte trascurato per la grande offerta di mostre cittadine. Eppure qui ci sono Botticelli, Piero della Francesca,

Lotto, Hayez. Si esce arricchiti e con il pensiero che continua a correre a ritratti che lasciano traccia nella memoria». La casa museo è stata aperta al pubblico nel 1881. Il patrimonio collezionato da Gian Giacomo Poldi Pezzoli d'Albertone si è man mano arricchito e nelle trenta sale si passa dal Medioevo all'Ottocento. Si aggiungono sculture, gioielli, orologi solari e meccanici, porcellane. E tutto lascia stupefatti.



**Granada.** *L'Alhambra, capolavoro dell'architettura islamica.*

## Andalusia da vivere

### Mercoledì 30/09

Partenza per Siviglia e trasferimento in hotel.

### Giovedì 01/10 - Siviglia

Tour guidato della città con visite all'Alcázar e alla Cattedrale. Visita del centro storico e dei punti più importanti della città.

### Venerdì 02/10 - Granada

Partenza per Granada e visita della grande città dell'Andalusia famosa per i grandiosi esempi di architettura medievale. Cena e pernottamento in hotel a Granada.

### Sabato 03/10 - Granada

Visita all'Alhambra, il complesso fortificato che comprende palazzi reali, patii interni e bellissimi specchi d'acqua. Nel pomeriggio proseguimento visita della città.

### Domenica 04/10 - Malaga

Trasferimento a Malaga, perla luminosa della Costa del Sol, e città natale di Pablo Picasso. Visita della città e nel pomeriggio rientro a Triuggio.

#### TOUR ANDALUSIA

Dal 30/9 al 4/10

Quota per Persona da confermare € 990,00

## Busseto e Brescello

Partenza in mattinata in bus verso i luoghi della giovinezza e della maturità di Giuseppe Verdi. Visita alla casa natale del compositore a Roncole, oggi monumento nazionale, e passeggiata a Busseto con tappa in Piazza Verdi, alla Rocca, alla Chiesa della Collegiata e al Teatro Giuseppe Verdi.

Nel pomeriggio trasferimento a Brescello e visita guidata al museo "Brescello e Guareschi", dedicato ai film di Don Camillo e Peppone.

Il percorso museale include una ricostruzione del set cinematografico, una sezione sui violini Stradivari del liutaio Vaccari e un'area sulla vita contadina degli anni '50 e sull'alluvione del 1951.

Rientro in serata.

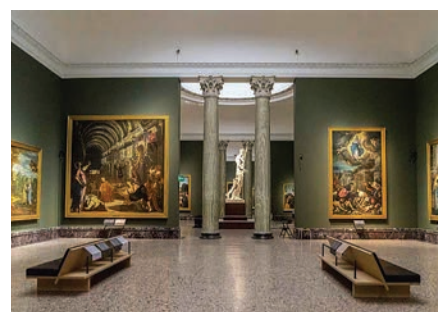


**Giuseppe Verdi.** *Ritratto eseguito da Giovanni Boldini nel 1886.*

#### BUSSETO E BRESCELLO

Sabato 24 Ottobre 2026

Quota per Persona € 120,00



**Pinacoteca di Brera** specializzata in pittura veneta e lombarda.

## La grande Brera

Ritrovo nel primo pomeriggio a Triuggio e partenza in bus granturismo per Milano. All'arrivo a Milano incontro con la guida, microfonaggio ed inizio della visita guidata.

La Pinacoteca di Brera è una galleria nazionale d'arte antica e moderna, collocata nell'omonimo palazzo, uno dei complessi più vasti di Milano con oltre 24mila metri quadri di superficie. Il museo espone una delle più celebri raccolte di dipinti in Italia, specializzata in pittura veneta e lombarda, con importanti quadri di altre scuole. Inoltre propone un percorso espositivo che spazia dalla preistoria all'arte contemporanea, rappresentata da capolavori di artisti del XX secolo.

Al termine della visita rientro a Triuggio.

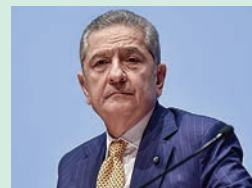
#### MILANO La grande Brera

Sabato 21 Novembre

Quota per Persona € 60,00

“ La finanza cooperativa è un modello che, attraverso la prossimità e la mutua fiducia, ha promosso nel tempo inclusione e crescita equilibrata

**Fabio Panetta**, Governatore della Banca d'Italia



#### FILIALE DI TRIUGGIO (MB)

Via Silvio Pellico 18  
20844 Triuggio (MB)  
Telefono: 0362 9233-1  
e-mail: [triuggio@triuggio.bcc.it](mailto:triuggio@triuggio.bcc.it)

#### FILIALE DI MACHERIO - FRAZ. BAREGGIA (MB)

Via Leopardi angolo  
Via Belgioioso  
20846 Macherio (MB)  
Telefono: 039 2019486  
e-mail: [macherio@triuggio.bcc.it](mailto:macherio@triuggio.bcc.it)

#### FILIALE DI VEDANO AL LAMBRO (MB)

Via 4 Novembre, 58  
20854 Vedano al Lambro (MB)  
Telefono: 039 492615  
e-mail: [vedano@triuggio.bcc.it](mailto:vedano@triuggio.bcc.it)

#### FILIALE DI SOVICO (MB)

Via Giovanni da Sovico 108  
20845 Sovico (MB)  
Telefono: 039 2011343  
e-mail: [sovico@triuggio.bcc.it](mailto:sovico@triuggio.bcc.it)

#### FILIALE DI TRIUGGIO - FRAZ. TREGASIO (MB)

Via S. Ambrogio Angolo  
Via Manzoni  
20844 Triuggio (MB)  
Telefono: 0362 919257  
e-mail: [tregasio@triuggio.bcc.it](mailto:tregasio@triuggio.bcc.it)

#### SEDE DISTACCATA DI VEDUGGIO CON COLZANO (MB)

Via Cavour 32  
20837 Veduggio  
con Colzano (MB)  
Telefono: 0362 998760  
e-mail: [veduggio@triuggio.bcc.it](mailto:veduggio@triuggio.bcc.it)

#### FILIALE DI BIASSONO (MB)

Via Cesana e Villa 20  
20853 Biassono (MB)  
Telefono: 039 2322169  
e-mail: [biassono@triuggio.bcc.it](mailto:biassono@triuggio.bcc.it)

#### FILIALE DI BESANA B.ZA - FRAZ. MONTESIRO (MB)

Via Buonarrotti 3  
20842 Besana in Brianza (MB)  
Telefono: 0362 996194  
e-mail: [montesiro@triuggio.bcc.it](mailto:montesiro@triuggio.bcc.it)

#### FILIALE DI BRIOSCO (MB)

Via Donizetti, 6  
20836 Briosco (MB)  
Telefono: 0362 959072  
e-mail: [briosco@triuggio.bcc.it](mailto:briosco@triuggio.bcc.it)

#### SEDE DISTACCATA DI VALMADRERA (LC)

Via San Rocco 2  
23868 Valmadrera (LC)  
Telefono: 0341 207165  
e-mail: [valmadrera@triuggio.bcc.it](mailto:valmadrera@triuggio.bcc.it)

#### SEDE DISTACCATA DI OGGIONO (LC)

Via Papa Giovanni XXIII, 98/4  
23848 Oggiono (LC)  
Telefono: 0341 577253  
e-mail: [oggiono@triuggio.bcc.it](mailto:oggiono@triuggio.bcc.it)

#### FILIALE DI BARZANÒ (LC)

Via Garibaldi 42  
23891 Barzanò (LC)  
Telefono: 039 9217362  
e-mail: [barzano@triuggio.bcc.it](mailto:barzano@triuggio.bcc.it)

#### FILIALE DI MONZA

Piazza Garibaldi 7  
20900 Monza (MB)  
Telefono: 039 2167195  
e-mail: [monza@triuggio.bcc.it](mailto:monza@triuggio.bcc.it)



PER I TUOI RISPARMI  
SCEGLI CHI È SEMPRE  
AL TUO FIANCO.

SCOPRI DI PIÙ